



COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO

Provincia di Asti

***“Un patrimonio di cultura e tradizione in un territorio pennellato di
vigne”***

Comuni di : Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Montegrosso, d'Asti

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2015 ha seguito il seguente iter:

- Determinazione n. 266 del 18/11/2015 avente ad oggetto "Costituzione del fondo relativo alle risorse stabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015, in applicazione degli artt.31 e 32 del CCNL del 22/01/2004".

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2015 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

Unico importo consolidato (CCNL 22.01.2004 art. 31 c. 2) Totale Risorse storiche	0,00
INCREMENTI CONTRATTUALI consolidati	
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI CONSOLIDATI	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 15 c. 1 Lettera I) CCNL 1.4.1999	47.779,73
TOTALE Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	47.779,73
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	47.779,73

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	
Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	0,00
Risorse variabili NON sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	
ART. 16 C. 5 L. 111/2011	2.360,00
Art. 15 c. 1 Lettera d) CCNL 1.4.1999	2.000,00
Art. 15 c. 5 (progetto protezione civile)	5.100,00
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	9.460,00
TOTALE Risorse VARIABILI	9.460,00

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione PARTE STABILE)	0
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	0

DECURTAZIONI SULLE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	
Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	
TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI	0,00

TOTALE DECURTAZIONI	0,00
----------------------------	-------------

comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	47.779,73
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità' (B)	0
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	47.779,73
INCREMENTI FONDO PER TRASFERIMENTO DI PERSONALE	0
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE (C)	0
TOTALE RISORSE VARIABILI DOPO LE DECURTAZIONI (C-D)	0
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	47.779,73

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 827,93, gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 7.901,00 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2015 sono indisponibili alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	2015
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	18.823,82
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	7.901,00
RISORSE STABILITE NON DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	261.724,39
rischio non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	1.897,95
compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale - non contrattate nel CCDI dell'anno	0
produttività collettiva non contrattata nel CCDI dell'anno	13.456,96
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto	15.354,91

Integrativo sottoposto a certificazione	
TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal contratto Integrativo	42.079,73

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Descrizione delle destinazioni regolate dal Contratto Integrativo	Importo
reperibilità specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno	2.000,00
indennità specifiche responsabilità contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)	5.700,00
50% ECONOMIE DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DA DESTINARE ALLA CONTRATTAZIONE DI CUI IL 50% DESTINATO ALLA PRODUTTIVITA' (escluso dal limite fondo 2010)	2.360,00
Art. 15 comma 5 (progetto protezione civile)	5.100,00
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo	15.160,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal contratto Integrativo (A)	42.079,73	
		+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	15.160,00	=

TOTALE UTILIZZO (A+B)	57.239,73	
TOTALE RISORSE disponibili a) oneri a regolare [TOTALE FONDO (A+B)]	0,00	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 820,63 gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 7.786,86 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 26.724,82 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 47.779,73.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

Erogazione del premio in maniera direttamente proporzionale alla valutazione ricevuta

Si evidenzia inoltre che:

Le parti convengono di effettuare, le seguenti progressioni economiche orizzontali conformemente alla contestuale pubblicazione del bando

relativo ai criteri e modalità per dare accesso alle categorie economiche superiori:

- 1/3 del personale dipendente appartenente alle categoria B e C con decorrenza 30/12/2015;
- 1/3 del personale dipendente appartenente alle categoria B,C,D con decorrenza 01/07/2016;
- 1/3 del personale dipendente appartenente alle categoria B,C con decorrenza 01/01/2017.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2015;

b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2015 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 01.01.02.01 del bilancio 2015 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si specifica che l'importo relativo alla spesa di personale per l'anno 2015 non supera il limite previsto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 .

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D.lgs 163/2006 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2015, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2015, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 29.07.2015 esecutiva.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il fondo incentivante ammonta complessivamente a € **59.739,73=**

Le risorse destinate al finanziamento dei fondi sono previste e stanziare in bilancio nel rispettivo capitolo di spesa per il personale per l'anno 2015 e nei rispettivi capitoli di spesa del salario fisso. Si specifica che anche per il personale a tempo determinato è stata prevista e stanziata a bilancio l'erogazione del salario accessorio.

Analogo stanziamento è previsto nei corrispettivi capitoli di spesa del bilancio pluriennale 2015/2018.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica _____

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria _____

Il Segretario dell'Unione _____